

Archivio Teologico Torinese

Anno 26 – 2020.2

Sommario (ITA)

Summary (ENG)

La figura di Giuda nella storia di Giuseppe (Gen 37–50): un percorso di fraternità

Germano Galvagno

Sommario

All'interno della storia di Giuseppe (Gen 37–50), Giuda non gioca un ruolo secondario.

Nei tre episodi in cui entra in scena, il suo contributo è determinante nell'indirizzare lo sviluppo della trama: sia nel momento dell'allontanamento di Giuseppe dal clan familiare (c. 37), sia nel convincere il padre al ritorno del clan in Egitto in compagnia di Beniamino (c. 42), sia nell'angosciata e piena assunzione di responsabilità, al fine di salvaguardare quest'ultimo e garantirne il rientro presso il padre (c. 44). Giuda risulta, pertanto, il catalizzatore della vicenda, figura decisiva per esplicitare i cambiamenti intercorsi in tutti i fratelli (Giuseppe compreso), ponendo così le premesse della riconciliazione finale.

Summary. The Character of Judah in Joseph Narrative (Gen 37-50): a Path of Brotherhood

The character of Judah is not a secondary one in the Story of Joseph (Gen 37-50). He plays a fundamental role in three episodes where he appears, provoking the parting of Joseph from the familiar clan (ch. 37), persuading his father to let him go down to Egypt with Benjamin (ch. 42) and taking full responsibility for the boy, to protect him and give him the opportunity to come back in safety to his father (ch. 44). Judah turns out to be the focus of the plot, a pivotal character in showing the changes happened in all the brothers (Joseph included), laying the ground for the final reconciliation.

Dialogare e compromettersi. Drammatica della relazione fra il Signore e il profeta Amos alla luce del ciclo di visioni (Am 7–9*)

Massimiliano Scandroglio

Sommario

L'articolo affronta il delicato argomento dell'autorivelazione divina esaminando nello specifico i cc. 7–9 del libro del profeta Amos. Dall'analisi emerge il carattere pluriforme del messaggio affidato a un ciclo di visioni enigmatiche e di difficile interpretazione che hanno però lo scopo di coinvolgere maggiormente il lettore nel processo ermeneutico, rimandandolo al suo contesto esistenziale.

Summary. Negotiating and getting involved: the Relationship between the Lord and Prophet Amos as a Drama in the light of the Cycle of Visions (Am 7–9*)

The article deals with the complex theme of the divine self-revelation, exploring in particular chs. 7–9 of the book of prophet Amos. From a detailed survey we discover the multiform feature of the message delivered to a cycle of mysterious visions. The murky nature of this device serves the purpose of getting the reader more involved in the hermeneutical process and shading more light on the living context.

Lo studio del Salterio: uno status quaestionis

Marco Pavan

Sommario

Il Salterio ha sempre goduto, fin dall'antichità, di una grande popolarità e di una speciale attenzione da parte dei commentatori, sia ebraici e cristiani. Anche oggi, lo studio dei salmi appare estremamente vasto, complesso e in continuo sviluppo. Nel presente articolo, si tenta una ricognizione della Psalmenforschung più recente (dall'anno 2000 a oggi), focalizzandosi su tre aree (tradizione manoscritta; esegesi canonica; teorie sulla formazione del Salterio) per poi concludere provando a ipotizzare alcuni possibili futuri sviluppi.

Summary. Psalter Scholarship: a status quaestionis

Since ancient times, the Book of Psalms is very common and many authors, either Jews or Christians, devoted their attention to it. At the present time too scholarship on the Psalms is very lively and engaged in a continuous development. In the present article we try to give a survey of the more recent Psalmenforschung (from 2000 to date) focussing on three main areas (hand-written tradition; canonical exegesis; theories about the formation of the Psalter) and risking some hypotheses for future research.

Le versioni antiche e la loro importanza per la rilettura del testo biblico

Mirko Pozzobon

Sommario

Le traduzioni antiche della Bibbia offrono una possibilità di indagine spesso inesplorata per l'interpretazione del testo sacro. Con particolare riferimento alla *Peshitta* dell'Antico Testamento, si esaminano alcuni casi in cui la recezione del testo (*reception history*) offre spunti interessanti su come le varianti rispetto al testo standard riflettano le riletture operate delle comunità cristiane inserite nella storia concreta del loro tempo.

Summary. Ancient Versions and their Role for the Reception History of the Biblical Text

Ancient versions of the Bible give the possibility of a brand-new approach to the hermeneutics of the Holy Book. With particular insights on the Old Testament *Peshitta*, we discuss here some examples where reception history shows how textual variants are relevant to understand the way ancient Christian communities read these texts. These variants are also related to the living context where they were produced.

Il documento della Pontificia commissione biblica Che cosa è l'uomo?: prime osservazioni

Gian Luca Carrega

Sommario

L'uscita di un corposo documento sull'antropologia biblica da parte della Pontificia commissione biblica offre l'occasione per fare il punto sulla situazione. L'articolo evidenzia pregi e difetti di questo testo e traccia alcune traiettorie che attendono di essere percorse dagli studi futuri.

Summary. First Insights into Pontifical Biblical Commission *Che cosa è l'uomo?*

A recently published document on biblical anthropology issued by the Pontifical Biblical Commission gives the opportunity to have a deeper and fresher look on the matter. The article examines strengths and weaknesses of the document and tries to give some advice for future research.

Quando Gesù parla aramaico nei vangeli greci

Craig E. Morrison

La presenza di parole ebraiche e aramaiche nei vangeli canonici spinge a domandarsi quale sia la funzione della loro comparsa nel testo greco. L'articolo passa in rassegna tutti i termini e le espressioni che appaiono nei vangeli ed esamina lo scopo dell'alternanza linguistica nel contesto del mondo giudaico della Palestina d'epoca romana.

Summary. When Jesus Speaks Aramaic in the Greek Gospels

Hebrew and Aramaic words that appear in the Greek Gospels urge us to ask what is their function and how they are related to the character of Jesus. The article lists the occurrences of these words and goes through them all. Moreover, it examines the meaning of code-switching to Aramaic in the Jewish world of Roman Palestine.

La donna siro-fenicia.

Una lettura «canonica» di Mc 7,24-30

Francesco Masetto

Sommario

Con l'esorcismo della figlia della donna siro-fenicia (Mc 7,24-30) o cananea (secondo il racconto parallelo nel Vangelo di Matteo: Mt 15,21-28) Gesù manifesta che il dono della salvezza è destinato anche ai «lontani», chiamati ad aver parte dell'eredità dei figli di Israele. La storia dell'interpretazione ha messo costantemente in rilievo la portata storico-salvifica dell'episodio. Sulla scia dell'esegesi patristica, la lettura «canonica» evidenzia il rapporto sinfonico tra il testo evangelico e le Scritture sia dell'Antico sia del Nuovo Testamento, esaltando il suo valore permanente quale paradigma per la missione della Chiesa.

Summary. The Exorcism of the Daughter of the Syrophenician Woman. A Canonical Approach

The exorcism of the daughter of the Syrophenician (Mk 7.24-30) or Canaanite (Mt 15.21-28) woman gives Jesus the opportunity to show that salvation is open to «far away» people, since they are called to share the same inheritance of the sons of Israel. Reception history has many times stressed the historical-salvific extent of this episode. Following the path of patristic exegesis, the present essay aims to show the mutual relationship between Gospel text and Holy Scriptures, enhancing his permanent value for Church mission.

Alla ricerca del vangelo più antico. Il Vangelo di Marcione e la datazione dei vangeli canonizzati

Claudio Gianotto

Sommario

La pubblicazione nel 2015 del poderoso saggio di Matthias Klinghardt ha riaperto a livello accademico il dibattito sul cosiddetto *Vangelo di Marcione*. L'autore propone qui uno *status quaestionis* della ricerca sull'argomento e presenta i principali argomenti a favore non solo della priorità di questo vangelo rispetto a quello lucano (contro la tesi tradizionale sostenuta dai padri) ma anche rispetto al vangelo quadriforme, essendo indimostrabile la sua dipendenza da qualsiasi vangelo conosciuto.

Summary. Searching for the oldest Marcion Gospel and the canonical Gospels dating

The massive work of Matthias Klinghardt (2015) has rekindled among scholarship the debate on the so-called Gospel of Marcion. We are given here an updated *status quaestionis*, while the author delivers his arguments in support of the priority of this gospel over the Lukan Gospel (against the consensus of the Fathers) and over the Fourfold Gospel too, since the shape of this Gospel is unattested in whatever known Gospel.

«A People from the Gentiles» (Acts 15,14). The Inclusion of the Gentiles and the Christian Identity Making in Luke-Acts

Antonio Landi

Sommario. «Un popolo dai gentili» (At 15,14). L'inclusione dei gentili e la formazione dell'identità cristiana in Luca-Atti

L'apertura del vangelo alle nazioni crea tensione all'interno della comunità cristiana di Gerusalemme: è necessario imporre ai gentili l'osservanza della Legge mosaica e la circoncisione, così come vogliono alcuni farisei divenuti cristiani e appartenenti alla Chiesa di Gerusalemme? Oppure, è sufficiente la conversione e la fede nel Signore Gesù Cristo?

La controversia, iniziata ad Antiochia, prosegue a Gerusalemme, dove Luca dà diritto di parola agli esponenti delle due fazioni. L'intervento autorevole di Giacomo pone fine al dibattito: la decisione di non imporre il giogo della Legge ai gentili è determinata dalla testimonianza di Pietro e dall'interpretazione delle Scritture, ed è descritta come un atto di discernimento ecclesiale sotto la guida dello Spirito Santo.

Summary

The opening of the Gospel to the nations creates tension within the Christian community of Jerusalem: is it necessary to impose on the Gentiles the observance of the Mosaic Law and circumcision, as some Pharisees of the Jerusalem Church suggest? Or, does conversion and faith in the Lord Jesus Christ suffice? The controversy, initiated at Antioch, continues in Jerusalem, where Luke grants speaking right to the exponents of the two factions. The authoritative intervention of James puts an end to the debate: the decision not to impose the yoke of the Law on the Gentiles is based upon the testimony of Peter and on the interpretation of the Scriptures, and is described as an act of ecclesial discernment under the guidance by the Holy Spirit.

L'Apocalisse di Giovanni, tra *Old* e *New Perspectives*

Luca Pedroli

Sommario

L'Apocalisse di Giovanni ha sempre suscitato nei lettori di ogni tempo, insieme al comprensibile disagio e a un certo timore, un particolare fascino. Questo studio si propone di presentare alcuni tra gli ultimi contributi pubblicati, in Italia e in ambito internazionale, così da offrire uno stato della ricerca attuale, in merito a questo libro tanto ostico quanto intrigante.

Summary. John's Revelation between Old and New Perspectives

John's Apocalypse has always brought about in readers of all times a particular fascination, as well as a comprehensible uneasiness and a certain fear. This study seeks to present some of the most recent published contributions, in Italy and internationally, in such a way as to offer information on the present state of the research regarding this book, which is so difficult as it is disturbing.